LA RIVIERA 13-12-2003

VALLORIA

Un paese fantastico erroneamente "dipinto"

Con la presente faccio riferimento all'articolo "La denuncia, tanta sporcizia e indicazioni assenti - E il paese delle porte dipinte?" pubblicato su "La Riviera". L'impressione negativa avuta dal "denunciante", l'anonimo Signor/ra O.A. è, sfortunatamente, legata alla sua prima e unica visita, effettuata in tardo autunno e peraltro in modo disorganizzato. Esistono infatti recapiti telefonici di persone residenti in loco, evidenziate su internet, autorizzate e incaricate dall'Associazione Le Tre Fontane affinché rendano accessibile il museo e la chiesa a chiunque ne faccia loro richiesta in qualsiasi giorno dell'anno e dia loro chiare indicazioni circa l'itinerario da seguire al fine di poter ammirare la "pinacoteca a cielo aperto" ricca di singolari porte dipinte che rendono Valloria, come il Signor /ra O.A. ha giustamente evidenziato, un borgo davvero unico. Ad ogni modo il paese è piccolo, facile da visitare, senza alcun pericolo di potersi smarrire per i visitatori "fai-da-te".

Trovo inoltre curioso definire "tanta sporcizia" l'esistenza in paese autunno di molte foglianze e umido "lasciato a vanvera". Il Signor/ra O.A. forse non si è reso conto dell'ubicazione di Valloria, arroccata su una collina e circondata da boschi e foglie, ahimè caduche nel momento della sua sfortunata visita. Diversa sarebbe stata la sua impressione in altri momenti dell'anno. Il servizio di ristoro è per ora costituito da un ottimo ristorante, aperto nel fine settimana, seguendo la logica che i visitatori normalmente si recano a Valloria proprio in questi giorni. Si deve considerare che Valloria è abitata da sole quaranta persone e pertanto non è, per ora, pensabile gestire un servizio di ristoro a tempo pieno. Credo inoltre che definire "incuria" ciò di c ui ho argomentato nella presente, sia quanto meno un termine ingiusto e di offensivo nei confronti di un'associazione che in tutti questi anni è stata capace di rivalutare un borgo che altrimenti sarebbe rimasto anonimo ed ammalato. Spero vivamente solo le foglie caduche che si disperdono a"vanvera" ad essere definite sporcizia. Conosco ed amo Valloria e rispetto chi la vive.

Paolo Maestroni